

Centro Congressi Veronafiere









Un sistema per salvare vite

Aggiornamenti e proposte sulla rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce in Italia

A. Scapigliati, G. Ristagno, N. Grieco, A. Boccuzzi, S. Scelsi, S. Di Marco, M. Tumolo, B. Panzarino, S. Copetti, F. Semeraro (Consiglio Direttivo IRC)

Introduzione

La Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) e la Defibrillazione Precoce (DP) tramite Defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) da parte di testimoni e astanti in caso di arresto cardiaco extra ospedaliero (ACEO) sono ancora rare, influenzando negativamente la sopravvivenza di chi ne è vittima. Abbiamo prodotto un documento ufficiale di aggiornamento con lo scopo di descrivere le possibili cause e proporre interventi che ne riducano l'impatto e aumentino la frequenza di RCP e DP eseguite dagli astanti.

Materiali e metodi

Abbiamo effettuato una revisione non sistematica della letteratura individuando gli ostacoli che riducono la RCP e la DP nella comunità. Inoltre è stata effettuata una revisione sistematica della legislazione italiana sul tema ed è stato prodotto un parere legale che ne interpreti le conseguenze.

Risultati

Sono stati individuati una serie di ostacoli descritti in letteratura: indisponibilità ad intervenire per mancanza di conoscenze e timori legali, scarsa formazione teorico-pratica, mancanza di dati epidemiologici locali sugli ACEO, inaccessibilità dei DAE o incapacità a localizzarli, ridotta diffusione dei DAE, mancanza di tecnologie condivise per la localizzazione dei DAE e di potenziali soccorritori, disomogeneità sulle istruzioni pre-arrivo fornite dalla centrale operativa 112/118, mancanza di chiarezza sulle responsabilità legali dei soccorritori occasionali.

Discussione

Sulla base di quanto emerso, del quadro legislativo e del parere legale sono stati proposti 10 interventi finalizzati a migliorare ed aumentare l'intervento degli astanti in caso di ACEO.

Per migliorare il numero dei potenziali soccorritori:

- 1. Sensibilizzazione con campagne locali e nazionali
- 2. Formazione obbligatoria al primo soccorso a scuola
- 3. Certificazione BLSD per i maturandi
- 4. Formazione per la patente di guida
- 5. Protezione giuridica per i soccorritori occasionali

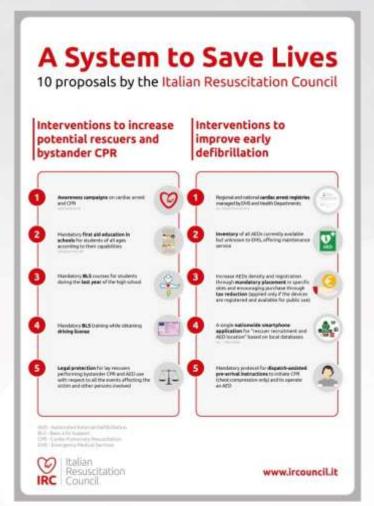
Per migliorare la defibrillazione precoce

- 1. Registri epidemiologici degli arresti
- 2. Censimento dei DAE sul territorio
- 3. Applicazione nazionale per reclutare DAE e soccorritori
- 4. Obbligo di presenza in siti specifici e incentivazione all'acquisto e alla registrazione
- 5. Istruzioni pre-arrivo da parte delle CO 118.

Queste informazioni, nella forma di un documento ufficiale a cura del Consiglio Direttivo di IRC, sono a disposizione di enti e istituzioni coinvolti nell'organizzazione dei sistemi sanitari di soccorso.

Conclusioni

E' possibile individuare una serie di interventi che riducano gli ostacoli che attualmente impediscono agli astanti di riconoscere e soccorrere una vittima di ACEO. Nel loro insieme, questi interventi possono creare un sistema di risposta più efficace e tempestivo ed aumentare la sopravvivenza con esiti neurologici favorevoli.



A system to save lives in Italy: A cultural challenge for community and government.

Scapigliati A, Ristagno G, Grieco NB, Boccuzzi A, Scelsi S, Di Marco S, Panzarino B, Copetti S, Tumolo M, Semeraro F.

Resuscitation. 2019 Sep;142:25-27. doi: 10.1016/j.resuscitation.2019.06.292.

